

## "IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

che il 10 Febbraio 1947 a Parigi fu firmato il trattato che sancì il distacco dall'Italia delle terre d'Istria, di Fiume e della Dalmazia, dando vita all'orrore delle foibe ed al tragico esodo di 350 mila nostri connazionali;

premessso

che ieri la Camera dei Deputati ha approvato la Legge che istituisce LA GIORNATA DI RICORDO DELLE VITTIME DELLE FOIBE E DEGLI ESULI ISTRIANI;

ritenuto

questo primo passo un atto di riconciliazione nazionale, di verità e di giustizia, una testimonianza di amore verso tanti italiani per troppo tempo dimenticati;

ritenuto

questo primo atto normativo un ulteriore passo verso il riconoscimento dell'esodo giuliano-dalmata e delle foibe come una parte della nostra storia;

ricordato

che alcuni di questi esuli, le loro famiglie ed i loro discendenti trovarono da subito nella comunità cuneese amicizia, ospitalità e solidarietà;

atteso

che anche questi tragici avvenimenti devono far parte del ricordo collettivo di una nazione affinché simili tragedie non abbiano più a ripetersi;

ritenuto

per tale motivo importante individuare, in modo comune e condiviso, un riconoscimento per tutti questi ITALIANI per troppo tempo dimenticati;

IMPEGNA

Il Signor Sindaco e la Giunta a:

- a) inviare al Presidente del Senato della Repubblica, ove verrà per competenza rimesso il testo legislativo, copia del presente documento, affinché si esprima apertamente a favore di questo provvedimento, con la preghiera di attivarsi, quindi, con adeguata sollecitudine, perché il disegno di Legge trovi un percorso celere e sicuro per giungere in tempi rapidi a definitiva approvazione;
- b) intitolare una Via od una Piazza cittadina ai "MARTIRI DELLE FOIBE E DEGLI ESULI ISTRIANI";
- c) costruire una cultura solidale "per la vita" che diventi patrimonio della comunità."

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto inoltre che durante detta discussione il Consigliere Tassone Giuseppe, a nome del Gruppo DS - Cuneo Viva, propone di eliminare il seguente punto, proposta che successivamente non viene accolta dai Consiglieri proponenti:

" b) intitolare una Via od una Piazza cittadina ai "MARTIRI DELLE FOIBE E DEGLI ESULI ISTRIANI";"

Preso atto altresì che durante detta discussione il Consigliere Lingua Graziano propone il seguente emendamento:

" ... IMPEGNA

Il Signor Sindaco e la Giunta a:

- a) ....
- b) inviare alla Commissione Toponomastica la richiesta di intitolare uno spazio pubblico ai "MARTIRI DELLE FOIBE E DEGLI ESULI ISTRIANI";
- c) ...."

Il Presidente pone il votazione l'emendamento proposto:

Presenti in aula	n. 38	
Non partecipano alla votazione	n. 3	Beltramo Giovanni, Streri Nello e Bodino Angelo
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 35	
Astenuti	n. 0	
Votanti	n. 35	
Voti favorevoli	n. 21	
Voti contrari	n. 14	Giordano Giovanni, Manna Alfredo, Renaudo Tarcisio e Spedale Alessandro (CUNEO SOLIDALE); Bergese Riccardo, Botta Fabrizio, Gozzerino Dario, Manassero Patrizia, Mandrile Gian Luca, Noto Carmelo e Tassone Giuseppe (DS - CUNEO VIVA); Cavallo Valter (LA CITTÀ APERTA); Serpico Alberto (Presidente); Valmaggia Alberto (Sindaco)

Il Presidente pone in votazione il testo così emendato:

## "IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

che il 10 Febbraio 1947 a Parigi fu firmato il trattato che sancì il distacco dall'Italia delle terre d'Istria, di Fiume e della Dalmazia, dando vita all'orrore delle foibe ed al tragico esodo di 350 mila nostri connazionali;

premessso

che ieri la Camera dei Deputati ha approvato la Legge che istituisce LA GIORNATA DI RICORDO DELLE VITTIME DELLE FOIBE E DEGLI ESULI ISTRIANI;

ritenuto

questo primo passo un atto di riconciliazione nazionale, di verità e di giustizia, una testimonianza di amore verso tanti italiani per troppo tempo dimenticati;

ritenuto

questo primo atto normativo un ulteriore passo verso il riconoscimento dell'esodo giuliano-dalmata e delle foibe come una parte della nostra storia;

ricordato

che alcuni di questi esuli, le loro famiglie ed i loro discendenti trovarono da subito nella comunità cuneese amicizia, ospitalità e solidarietà;

atteso

che anche questi tragici avvenimenti devono far parte del ricordo collettivo di una nazione affinché simili tragedie non abbiano più a ripetersi;

ritenuto

per tale motivo importante individuare, in modo comune e condiviso, un riconoscimento per tutti questi ITALIANI per troppo tempo dimenticati;

IMPEGNA

Il Signor Sindaco e la Giunta a:

- a) inviare al Presidente del Senato della Repubblica, ove verrà per competenza rimesso il testo legislativo, copia del presente documento, affinché si esprima apertamente a favore di questo provvedimento, con la preghiera di attivarsi, quindi, con adeguata sollecitudine, perché il disegno di Legge trovi un percorso celere e sicuro per giungere in tempi rapidi a definitiva approvazione;
- b) inviare alla Commissione Toponomastica la richiesta di intitolare uno spazio pubblico ai "MARTIRI DELLE FOIBE E DEGLI ESULI ISTRIANI";
- c) costruire una cultura solidale "per la vita" che diventi patrimonio della comunità."

Presenti in aula	n. 38
Non partecipano alla votazione	n. 2 Beltramo Giovanni e Bodino Angelo
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 36
Astenuti	n. 0
Votanti	n. 36
Voti favorevoli	n. 18
Voti contrari	n. 18 Giordano Giovanni, Manna Alfredo, Renaudo Tarcisio e Spedale Alessandro (CUNEO SOLIDALE); Enrici Silvano, Goletto Roberto, Lavagna Alessandro e Lingua Graziano (CENTRO LISTA CIVICA); Bergese Riccardo, Botta Fabrizio, Gozzerino Dario, Manassero Patrizia, Mandrile Gian Luca, Noto Carmelo e Tassone Giuseppe (DS - CUNEO VIVA); Cavallo Valter (LA CITTÀ APERTA); Serpico Alberto (Presidente); Valmaggia Alberto (Sindaco)

Preso atto che il Consigliere Lingua Graziano chiede di rifare l'ultima votazione in quanto alcuni Consiglieri non hanno capito quale era l'oggetto della votazione;

Preso atto inoltre che il Consigliere Lauria Giuseppe propone di ritirare la mozione e di presentarla al prossimo Consiglio Comunale;

Preso atto infine che il Consigliere Tassone Giuseppe propone di effettuare una Conferenza dei Capigruppo per stabilire quale potrebbe essere il percorso migliore da seguire;

Preso atto che il Presidente convoca una Conferenza dei Capigruppo e sospende momentaneamente la seduta;

\*\*\*\*\*

Sospensione momentanea della seduta

\*\*\*\*\*

Ripresi i lavori del Consiglio il Presidente fa rifare la votazione della mozione come emendata dal Consigliere Lingua Graziano:

Presenti in aula	n. 38
Non partecipano alla votazione	n. 2 Beltramo Giovanni e Streri Nello
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 36
Astenuti	n. 0
Votanti	n. 36
Voti favorevoli	n. 22
Voti contrari	n. 14 Giordano Giovanni, Manna Alfredo, Renaudo Tarcisio e Spedale Alessandro (CUNEO SOLIDALE); Bergese Riccardo, Botta Fabrizio, Gozzerino Dario, Manassero Patrizia, Mandrile Gian Luca, Noto Carmelo e Tassone Giuseppe (DS - CUNEO VIVA); Cavallo Valter (LA CITTÀ APERTA); Serpico Alberto (Presidente); Valmaggia Alberto (Sindaco)

-----oOo-----

(Si dà atto che escono dall'aula i Consiglieri Botta Fabrizio, Bonelli Gianluca, Gozzerino Dario e Bergese Riccardo. Sono pertanto presenti n. 34 componenti).

-----oOo-----

Preso atto che, aperta la discussione sull'argomento si svolgono i seguenti interventi:

" ..... O M I S S I S ..... "